

il 2 di maggio — si avrebbe un'arma terribile contro il papa». ¹ La fuga riuscì.

Il 24 aprile 1494 Alessandro VI ebbe la notizia che nella notte precedente Giuliano della Rovere era fuggito con 20 persone sopra un battello, che la Rocca di Ostia aveva provvigioni per due anni e trovavasi in mano di Giovanni della Rovere prefetto della città. Il papa mandò subito a pregare gli inviati napoletani perchè lo volessero aiutare nella riconquista di quella importante piazza che dominava il Tevere. Un ordine simile fu mandato agli Orsini e al conte di Pitigliano, il quale giunse subito la sera del 25 aprile. «Da per tutto — riferisce l'inviato di Mantova il giorno appresso — si allestiscono artiglierie e soldatesche contro Ostia», ² la quale per quanto fosse munita non resistette che breve tempo; già sulla fine di maggio Fabrizio Colonna ne procurava la capitolazione. La conquista di Ostia fu per Alessandro di una importanza straordinaria, poichè ora con essa era reso possibile di comunicare sicuramente col re di Napoli dalla parte del mare. ³

L'8 di maggio il cardinal Juan Borgia compì in Napoli l'incoronazione di Alfonso. Il giorno innanzi eransi celebrate le nozze di Jofré Borgia con Sancia. Jofré diventò principe di Squillace con 40.000 ducati di rendita all'anno venendo parimenti provveduto ai suoi fratelli Juan duca di Gandia, e Cesare; il primo ebbe il principato di Tricarico, al secondo furono conferiti pingui benefici. ⁴

¹ DELABORDE 346.

² Oltre all'INFESSURA 296 e all'ALLEGRETTI 829 cfr. in App. n. 28 la * relazione di Brignano del 26 aprile 1494 (Archivio Gonzaga in Mantova) e una * lettera cifrata di Ascanio Sforza da Roma in data 24 aprile 1494. Archivio di Stato in Milano. V. App. n. 27. V. anche Arch. stor. Napol. XI, 546 s. SANUDO, *Spediz.* 42, riferisce che Giuliano era fuggito per scappare a un attentato di Alessandro; la storiella non è verisimile, dice BROSC 57, nè viene ricordata altrove. Cfr. anche le relazioni di ambasciate presso BALAN 310 e DESJARDINS I, 339.

³ GREGOROVIVS VII³ 334. Cfr. MALPIERO 318 e in App. n. 29 il * breve del 24 maggio 1494. Archivio Colonna in Roma.

⁴ BURCHARDI, *Diarium* II, 129 s., 151 s., 154 ss., (CELANI) I, 489 ss., 504 ss., 506 ss. GEIGER, *Burcardus* 107 ss. SANUDO, *Spediz.* 36. ALLEGRETTI 829. SANCHIS Y SIVERA 85 s.; cfr. 87, 90 ss. Presso ALLEGRETTI è espressamente dato l'8 maggio. GREGOROVIVS VII³ 334, CREIGHTON III, 178 e REUMONT III 1, 212 hanno una data falsa. Essa è poi corretta presso CARACCIOLI in MURATORI XXII, 116. Cfr. inoltre Mon. hist. 178 s. (Alessandro VI al duca di Gandia, 19 maggio 1494). Sullo sposalizio di Jofré Borgia con Sancia cfr. BURCHARDI *Diarium* (THUASNE) II, 165 ss., (CELANI) I, 517 ss.; CONSTANT, *Deux manuscrits de Burchard* 214 s.; GEIGER, *Burcardus* 120 ss. In un * lettera del 18 giugno 1494 gli abitanti di Squillace esprimono la loro gioia per la nomina di Jofré. Arch. d. Castello, Arm. XV, caps. XII, n. 5, p. 125. Ibid. 127: * Nota familiarium Joffredi de B. princ. Squillac: p. 129: * Famiglia della principessa, fra cui due schiave nigre. Archivio segreto pontificio.